



LICEO MACHIAVELLI
PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA ALUNNI CON BES

PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA PER ALUNNI CON BES¹

La scuola, quale agenzia educativa, è chiamata a rispondere a esigenze educative e formative, attuando una didattica efficace nel rispetto della normativa vigente relativa ai Bisogni Educativi Speciali; in particolare la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e la Circolare Ministeriale n° 8 del 6/3/2013 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”.

Il protocollo di accoglienza per gli alunni con BES è un documento deliberato dal Collegio dei Docenti, è allegato al PTOF dell'Istituto e contiene i principi, i criteri e le indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale di quegli **alunni che, in continuità o per determinati periodi**, per motivi fisici, biologici e/o fisiologici oppure anche per motivi psicologici e/o sociali, **necessitano** da parte della scuola **di una risposta personalizzata** come ricorda la Direttiva Ministeriale del 27 Dicembre 2012.

Le tipologie di BES dovranno essere, pertanto, individuate sulla base di dati desunti dalle diagnosi ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

La stessa direttiva delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e studenti in situazione di difficoltà.

Il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, viene ridefinito e completato estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente:

- alunni **con disabilità** (tutelati dalla Legge 104/1992);
- alunni **con disturbi evolutivi specifici**, tra cui
 - disturbi specifici di apprendimento (DSA tutelati dalla legge 170/2010)
 - alunni con deficit nell'area del linguaggio
 - alunni con deficit nelle abilità non verbali
 - altre problematiche severe
 - alunni con deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD)

¹ BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI



LICEO MACHIAVELLI
PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA ALUNNI CON BES

- alunni con funzionamento cognitivo limite
-
- alunni con **svantaggio socioeconomico, linguistico e/o culturale**
- alunni **stranieri non alfabetizzati o senza adeguata alfabetizzazione**

La Direttiva estende pertanto a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

PREMESSA

Il piano per l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali fa parte degli obiettivi formativi del nostro Liceo. La nostra offerta formativa propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni studente.

La scuola, oggi, accoglie gli alunni con DSA/BES già nel mese di febbraio; appena ricevute le nuove iscrizioni, e verificato se sulla scheda informativa siano riportate indicazioni di alunni con DSA, diversamente abili, con svantaggio socio-economico oppure linguistico e/o culturale.

In presenza di studenti certificati la scuola contatta le famiglie per ricevere la documentazione vigente ed eventualmente chiede di farla aggiornare secondo i codici ICD 10.

In seguito contatta le scuole di provenienza, per ricevere copia di eventuali PDP o PEI redatti.

Le famiglie sono tenute a consegnare le certificazioni al DS e agli uffici di segreteria, perché siano protocollate nel Protocollo Riservato. Una copia viene archiviata nel fascicolo riservato personale degli allievi, a disposizione del/dei referente/i dell'Area Inclusione e dei Coordinatori di Classe.

In presenza di allievi diversamente abili, le famiglie che desiderano richiedere il sostegno per l'anno successivo, dovranno presentare al DS apposita istanza scritta. Tutte le famiglie sono comunque tenute a consegnare la documentazione, appena confermata l'iscrizione al Liceo per il successivo anno scolastico.

In tal modo si potranno trasmettere al competente ufficio dell'U.S.R., nei tempi da questo indicato, al fine di richiedere le ore di sostegno ritenute necessarie.



LICEO MACHIAVELLI

PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA ALUNNI CON BES

Prima dell'inizio delle lezioni, gli studenti diversamente abili saranno invitati a conoscere le persone e gli ambienti della scuola, affinché diventino loro familiari già nei primi giorni dell'anno scolastico.

I nominativi degli allievi che usufruiscono della Legge 104/92, art. 3 comma 3, potranno essere inseriti nella richiesta da inoltrare alla Regione, per la collaborazione di assistenti alla comunicazione, che li affiancheranno durante alcune lezioni in classe.

La commissione che si occupa della formazione delle classi terrà conto dei casi dichiarati all'inizio dell'anno scolastico, per suddividerli nel modo più opportuno, affidandoli a consigli di classe che siano, il più possibile, in grado di gestire tutte le situazioni presenti.

Persone di riferimento per l'inclusione degli alunni con BES

Ruoli e compiti

1

Il Dirigente Scolastico

- ❖ garantisce il raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola con le realtà territoriali;
- ❖ riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo riservato e la condivide con il referente Inclusione e il coordinatore di classe;
- ❖ promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse;
- ❖ promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti, ecc.);
- ❖ gestisce le risorse umane e strumentali;
- ❖ promuove l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni e studenti con BES
- ❖ attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la riproduzione di buone pratiche e procedure o apportarvi eventuali modifiche.

Per la realizzazione degli obiettivi previsti e programmati, il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione delle Funzioni Strumentali, di uno o più docenti referenti con compiti di informazione, consulenza e coordinamento.



LICEO MACHIAVELLI
PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA ALUNNI CON BES

2

La Segreteria didattica

- ❖ svolge l'iter amministrativo procedurale secondo le istruzioni assegnate dal Dirigente Scolastico nel rispetto della normativa;
- ❖ riceve, protocolla e archivia la documentazione/certificazione relativa agli alunni con BES;
- ❖ prepara copia della documentazione diagnostica e informativa fornita dalla famiglia dell'alunno/a con BES in apposito fascicolo personale;
- ❖ aggiorna costantemente i Referenti stessi in riferimento ad altra documentazione che dovesse aggiungersi in corso d'anno;
- ❖ trasmette in tempo utile ai Referenti BES atti d'ufficio, atti normativi e/o informativi e/o relativi a convegni, corsi, seminari, ecc. relativi agli alunni con BES.

3

La Funzione Strumentale o il Docente Referente

- predispone i modelli PDP e li fa approvare dal Collegio dei Docenti;
- fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
- fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con BES;
- offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto;
- diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;
- fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto;
- fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di alunni con BES;
- funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio;
- informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con BES;
- organizza i GLO per gli alunni diversamente abili, sentito il D.S. e in collaborazione con il Coordinatore di Classe e il Docente di Sostegno.



LICEO MACHIAVELLI
PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA ALUNNI CON BES

4

Il coordinatore di classe

- Informa ciascun insegnante del Consiglio di classe della presenza di alunni DSA o con altri BES;
- è l'unico a poter visionare la documentazione/certificazione dei DSA e degli altri BES;
- Ha cura di illustrare la documentazione/certificazione ai colleghi del Consiglio di Classe in forma riservata. Le informazioni devono essere fornite anche indipendentemente dalla convocazione del Consiglio di Classe, se giungono posteriormente all'ingresso dell'alunno nella scuola;
- Cura che ogni insegnante sia dunque a conoscenza dei bisogni educativi e contribuisca alla stesura del PDP relativamente alla propria disciplina e competenze;
- Cura i rapporti con il Consiglio di Classe e con la famiglia per quanto riguarda la comunicazione relativa al percorso previsto, ai risultati e alla valutazione, promuovendo coinvolgimento e collaborazione;
- Informa gli insegnanti che effettuano supplenze nelle classi della presenza di eventuali alunni DSA o con altri BES;
- valuta con la famiglia ed il ragazzo/a con BES l'opportunità e le modalità per affrontare le dinamiche di classe.

5

Il Consiglio di Classe

- ✓ viene informato dal coordinatore di classe sugli alunni con BES;
- ✓ ha costanti rapporti con la famiglia per osservazioni particolari e per la richiesta di eventuali strumenti compensativi e dispensativi;
- ✓ valuta l'opportunità e le eventuali modalità e strategie di coinvolgimento dello studente;
- ✓ condivide e sottoscrive il Piano Didattico Personalizzato la cui stesura compete al Coordinatore di Classe;
- ✓ in presenza di alunni diversamente abili in classe, collabora con il docente di sostegno per la stesura del PEI;



LICEO MACHIAVELLI

PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA ALUNNI CON BES

✓ è coinvolto in progetti d'inclusione.

6

Il Docente

- segnala al Coordinatore di Classe eventuali nuovi casi presenti in classe;
- fornisce gli strumenti più adatti e utilizza gli strumenti compensativi e le misure dispensative concordati con la famiglia;
- modula gli obiettivi facendo riferimento ai saperi essenziali della propria disciplina;
- valuta lo studente in chiave formativa individuando strategie diversificate e considerando i miglioramenti in apprendimenti e metacognizione rispetto ai livelli iniziali;
- in sede di valutazione delle prove orali e/o scritte avrà cura di annotare sul proprio registro personale le misure dispensative adottate e la tipologia degli strumenti compensativi messi a disposizione dell'alunno e indicati nel suo PDP;
- favorisce l'autostima utilizzando il rinforzo positivo;
- nella valutazione è più attento alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamenti, piuttosto che alla correttezza formale.

7

La Famiglia

- consegna la certificazione con la richiesta di Protocollo Riservato in busta chiusa al Dirigente Scolastico;
- concorda il PDP con il Consiglio di Classe e i singoli docenti;
- utilizza gli stessi strumenti di facilitazione in ambito domestico per supportare lo studente.
- mantiene i contatti con gli insegnanti e il referente dell'Area Inclusione;
- eventualmente fa effettuare valutazioni cliniche periodiche e comunque nel passaggio da un ordine scolastico all'altro;
- si mantiene informata sull'evoluzione dei materiali didattici di supporto e sulla normativa vigente;
- sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno nel lavoro scolastico e domestico.



LICEO MACHIAVELLI
PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA ALUNNI CON BES

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE E GLO

Fermo restando quanto previsto dall'art. 15 comma 2 della L. 104/92, i compiti del Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto (GLI) si estendono alle problematiche relative a tutti gli alunni con BES. A tale scopo i suoi componenti sono rappresentati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (funzioni strumentali, insegnanti di sostegno, OEPA/OEPAC, tiflodidatti/assistenti alla comunicazione, docenti "curriculari" con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola), in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all'interno delle classi.

Tale Gruppo di lavoro assume la denominazione di Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) e svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;
- elaborazione di una proposta di Piano Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno). A tale scopo, il Gruppo procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà una ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per



LICEO MACHIAVELLI

PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA ALUNNI CON BES

incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.”
(Circolare Ministeriale 6 marzo 2013).

- per gli alunni che usufruiscono della legge 104/92, si convoca, tre volte l'anno, il GLO per elaborare il Piano Educativo Individualizzato, per verificarne in itinere i risultati e, se necessario, per modificarlo.

Normativa di riferimento:

Legge 517/77 art. 2 e 7: integrazione scolastica, individualizzazione degli interventi;

LEGGE 5 febbraio 1992, n. 104. Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 febbraio 1994. Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie ...

LEGGE 15 marzo 1997, n. 59 - Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 marzo 1999, n. 275 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

LEGGE 28 marzo 2003, n.53 - Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale.

DLgs 196 del 30 giugno 2003 – Privacy

Nota MIUR 4099/A/4 del 5.10.04: *Iniziative relative alla Dislessia*

Nota MIUR n. 26/A/4 del 5.01.05: *Iniziative relative alla Dislessia*

Nota MIUR n. 4798 del 27.07.05: *Coinvolgimento della famiglia*

C.M. n. 4674 del 10 Maggio 2007: *Disturbi di apprendimento: indicazioni operative*

Legge 30 ottobre 2008, n. 169 "Conversione in legge, con modificazioni, del **decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137**, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università"

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122

Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.

LEGGE 8 ottobre 2010, n. 170: *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*

Decreto Ministeriale 5669 del 12 luglio 2011: *Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento*

CONFERENZA STATO-REGIONI DEL 25.07.2012: Schema di accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano su "Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei disturbi specifici di apprendimento (DSA)"



LICEO MACHIAVELLI

PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA ALUNNI CON BES

Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012: *Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*

Circolare Ministeriale 8 del 6 marzo 2013 - Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES)

Nota Ministeriale 1551 del 27 giugno 2013 - Piano annuale inclusività

DLgs 97 del 25/5/16 – Revisione norme trasparenza Pubblica Amministrazione

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*».

Circolare Ministeriale del 17 maggio 2018 - "Autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo per ciascuno"

Decreto-Legislativo-7-agosto-2019-n.-96 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*».

Nota 388 del 17 marzo 2020 - Emergenza sanitaria Coronavirus. Prime indicazioni operative per attività didattiche a distanza

Decreto Ministeriale 39 del 26 giugno 2020 - Piano scuola 2020/2021, linee guida per settembre

Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020 - *Le principali novità nella normativa per l'inclusione*

Nota MIUR N. 40 avente come oggetto: 'Modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno e nuovo modello di PEI ai sensi dell'Art. 7, comma 2-ter del decreto legislativo 66/2017. Decreto del Ministro dell'istruzione 29 dicembre 2020, n. 182.'

Nota n. 2567 del 23/8/2021: Fascicoli alunni con disabilità Anagrafe nazionale studenti

Sentenza n. 9795/2021 del 14/09/2021, TAR Lazio. Indicazioni operative per la redazione dei PEI per l'a.s.2021/2022

Nota MIUR 2044 del 17 settembre 2021 - Indicazioni operative redazione dei PEI anno scolastico 2021/2022

Nota ministeriale 3033 del 13 ottobre 2022: Nuovo PEI a.s. 2022-23

Nota 14085: Indicazioni per la Redazione dei PEI

Nota 2789 del 12/6/23: PEI in modalità digitale

Decreto Ministeriale n. 153 del 1° agosto 2023: Disposizioni correttive al D.I. n. 182 del 29/12/2020, recante: "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66"